

# ART SPEED DATE

Asta d'arte contemporanea di beneficenza a favore **dell'Emilia**

Venerdì 6 Luglio 2012 ore 21.30 Villa da Schio Castelgomberto, Via Villa 117- 36070 Castelgomberto (VI)

[HOME](#)   [ARTISTI E GRANDI MAESTRI](#)   [GALLERY](#)   [OPERE](#)

---

Pierantonio Tanzola

Piero Dorazio

Raffaele Minotto

Gérard Ernest Schneider

Bernard Aubertin

Massimo Casagrande

Salvatore Scafiti

Paul Jenkins

Luca Desienna

Enzo Cacciola

Alessandro Rinaldi

Roberto Crippa

Nadia Volpi

Loris Drago

Carla Mura

Federico Meneghello

---

*Per info e adesioni fare riferimento alla propria segreteria territoriale. Segreteria generale di coordinamento [info@ggvicenza.it](mailto:info@ggvicenza.it) - tel. 0444 232500*

# ART SPEED DATE

Asta d'arte contemporanea di beneficenza a favore dell'Emilia

Venerdì 6 Luglio 2012 ore 21.30 Villa da Schio Castelgomberto, Via Villa 117- 36070 Castelgomberto (VI)

[HOME](#)   [ARTISTI E GRANDI MAESTRI](#)   [GALLERY](#)   [OPERE](#)

## LORIS DRAGO

[Indietro](#)



Autore: Loris Drago  
Titolo: Schema  
Data: 2009  
Tecnica: Tecnica mista su tela  
Dimensioni: cm 100 x 100

[PRENOTA ▶](#)

*Nasce a Monselice, Padova, nel 1987. Ha conseguito il diploma di maturità presso il Liceo Artistico Amedeo Modigliani di Padova nel 2006; in seguito si trasferisce a Milano dove ottiene la laurea di primo (2010) e di secondo livello (2012) in pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, entrambe con il massimo dei voti. Le sue opere sono state esposte a Padova, Milano, Venezia, Barcellona, Berlino e Innsbruck.*

*Nelle sue opere si avverte l'esigenza di intraprendere, rievocando lo slancio emotivo del gesto pittorico, infinite digressioni sensoriali auto-formative suggerite dalle unicità delle esperienze, di guardare oltre la quinta scenica della tela, come riappropriazione di universi compositivi noti e riconoscibili, che l'occhio riscopre in porzioni autentiche di realtà, prive di sofismi, imponendo così una fruizione empatica al prodotto artistico che si identifica nell'immediatezza di un linguaggio indubitabile e narrativo anche quando assume connotati spaventevoli o apocalittici, intuendo nella forma in divenire, proiezione del subconscio dell'artista, ricordi affioranti, assopiti o scenari futuri(bili) poco piacevoli.*

*Il gesto pittorico allora è tanto drammatico quanto catartico, consolatorio, assolutorio ma, cosa ancora più importante, garantisce il pieno controllo sulla realtà presente a discapito della forza dell'illusione foriera di incertezze, riducendo il tutto ad una pura questione di presenza in cui l'immagine è ancora una volta più vivida del pensiero.*